

## Allegato B – Rischi “corruttivi” Progettazione Misure – Obiettivi di performance 2021 - 2022

### PREMESSA GENERALE

Nell'allegato sono rappresentati in tabella i risultati sintetici della gestione del rischio, includendo solo le fasi, attività, rischi e fattori abilitanti che a seguito della dettagliata analisi, possano essere trattati con le misure/obiettivi sostenibili scelti per l'anno che si avvia (2022) e per l'anno appena trascorso e monitorato (2021). Per ogni processo analizzato le tabelle successive rappresentano la progettazione delle misure corrispondenti. Si ricorda che il rischio è un evento incerto e potenziale individuato preferibilmente in base anche agli esempi contenuti nei Piani Nazionali Anticorruzione e contestualizzato nella realtà locale: le misure/obiettivi sostenibili servono potenzialmente a mitigare il rischio.

### Processo di “finanziamento dei progetti di ricerca, internazionalizzazione, cooperazione allo sviluppo da parte di enti terzi”

L'analisi dettagliata del processo si è svolta nell'anno 2019. Al processo partecipano, in particolare per i finanziamenti europei, tanti soggetti e attori sin dalla fase di programmazione e lobby, ad esempio tramite il presidio oltre che degli uffici che offrono il supporto tecnico, di gruppi scientifici tematici. Inoltre, la conoscenza delle opportunità di finanziamento consiste in un'attività capillare di divulgazione, informazione e formazione da parte degli uffici, volta a massimizzare l'opportunità di accesso ai finanziamenti competitivi da parte di tutti i gruppi di ricerca.

In generale il personale interno, con competenze specifiche e qualificate, svolge attività anche in tutte le altre fasi del processo, fra cui la progettazione, la negoziazione, la gestione e la rendicontazione. Tuttavia, il processo è comunque molto complesso, anche a causa della parcellizzazione della regolamentazione esterna e della pluralità di fondi; le attività sono altamente innovative, difficili da analizzare, anche perché per natura basate su buone prassi e su esigenze variabili a seconda della tipologia di ricerca e progetto; le unità organizzative che intervengono sono tante; il confine fra le attività gestionali e le attività di natura scientifica è labile. Come espresso in tabella, alcuni margini di miglioramento del processo riguardano le condizioni di erogazione dei servizi e l'integrazione dei sistemi informativi.

Nelle tabelle rappresentate di seguito sono sintetizzati i risultati dell'analisi dettagliata dei rischi svolta nell'anno 2019, e la progettazione delle misure/obiettivi per gli anni successivi

PROCESSO	FASE	RISCHI	CAUSA/FATTORE ABILITANTE	MISURE sostenibili dal 2020 al 2022	RESPONSABILITA'
Finanziamento dei progetti di ricerca, internazionalizzazione, cooperazione allo sviluppo da parte di enti terzi (UE, EXTRA UE, NAZIONALI, REGIONALI)	In tutte le fasi e in particolare nella fase di progettazione, divulgazione e formazione	Rischio di privilegiare alcuni finanziamenti/progetti/gruppi di ricerca rispetto ad altri; disparità di trattamento legato anche alla potenziale non erogazione di servizi su una parte residuale delle fonti di finanziamento.	Condizioni di erogazione del servizio poco omogenee fra le unità organizzative e poco chiare, che possono generare una carenza di trasparenza sostanziale e favoriscono anche una potenziale confusione fra ruoli di indirizzo e di gestione	2020 -2021 - <b>Misura di Trasparenza</b> Definizione e Trasparenza sostanziale dei servizi erogati	Area Servizi alla Ricerca <b>ARIC</b> – che dà impulso e presidia, con il contributo dell'Area Relazioni internazionali - <b>DIRI</b> .
	Programmazione/ Lobby e progettazione	Rischio di carenza nella mappatura delle competenze e conoscenze scientifiche esistenti con conseguente potenziale disparità nelle opportunità di accesso ai finanziamenti	Deficit di integrazione dei sistemi informativi	2021-2022 <b>Misura di semplificazione:</b> Miglioramento della disponibilità delle informazioni che risiedono in diverse fonti interne non integrate	Area Servizi alla Ricerca <b>ARIC</b> , che dà impulso e presidia, con il contributo dell'Area competente sui servizi informatici - <b>CESIA</b>

Area capofila	Misura/obiettivo 2021/2022	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio											
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente							
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della corruzione nel processo di finanziamento dei progetti di ricerca, internazionalizzazione e cooperazione allo sviluppo da parte di enti terzi (UE, EXTRA UE, NAZIONALI, REGIONALI)	<p><b>Misura 1 - Definizione e Trasparenza sostanziale dei servizi erogati (anno 2021)</b></p> <p>Miglioramento della misura 1 attuata nel 2020 per facilitare pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: Diffusione del testo concluso nel 2020 che definisce e rende trasparenti i servizi</li> <li>Azioni 2: individuazione degli elementi per la valutazione della qualità della misura 1, in relazione alle cause/fattori abilitanti dei rischi indicati nella tabella precedente</li> <li>Azione 3: individuazione delle modalità per la valutazione della qualità</li> <li>Azione 4: elaborazione degli standard di qualità emersi</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 2 – Miglioramento della disponibilità delle informazioni che risiedono in diverse fonti interne non integrate, per far emergere le competenze e le conoscenze scientifiche nell'ambito della ricerca per promuovere pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti (anno 2021)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>azione 1: studio di fattibilità e sostenibilità</li> <li>azione 2: progettazione della misura da implementare nel 2022</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 2 bis – Miglioramento della disponibilità delle informazioni che risiedono in diverse fonti interne non integrate, per far emergere le competenze e le conoscenze scientifiche nell'ambito della ricerca per promuovere pari opportunità nell'accesso ai finanziamenti (anno 2022)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>azione 1: adozione di un modulo di un sistema informativo più ampio di integrazione delle risorse informative sulla ricerca, focalizzato per l'anno 2022 sui laboratori, attrezzature e infrastrutture</li> <li>azione 2: analisi delle fonti informative esistenti in questo ambito</li> <li>azione 3: progettazione del flusso di formazioni</li> <li>azione 4: studio di fattibilità per progettare l'adozione di altri moduli</li> </ul>	<p><b>Misura 1 SSRD</b> – Ambito ricerca e finanziamenti competitivi, che presidia e dà impulso (maggiore peso) e <b>DIRI</b> – Area Relazioni Internazionali</p> <hr/> <p><b>Misura 2 ARIC</b> – Area Servizi alla Ricerca che presidia e dà impulso (maggiore peso) con il contributo di <b>ARTEC</b> – Settore Valutazione della ricerca e terza missione e <b>CESIA</b> – Area dei servizi informatici e <b>DIRI</b> – Area Relazioni Internazionali</p> <hr/> <p><b>Misura 2 bis ARIC</b> (che presidia e dà impulso (maggiore peso) con il contributo del <b>CESIA</b> – Area dei servizi informatici</p>	Misura 1 Azione 1 entro novembre 2021	Misura 1 Azione 1, 2 entro novembre 2021	Misura 1 Azione 1, 2, 3, entro novembre 2021	Misura 1 Azione 1, 2, 3, 4, entro novembre 2021	Misura 2: azione 1 entro dicembre 2021	Misura 2: azione 1 e 2 entro dicembre 2021	Misura 2: azione 1 e 2 entro novembre 2021	Misura 2: azione 1 e 2 entro ottobre 2021	Misura 2 bis: azione 1 entro novembre 2022	Misura 2 bis: azione 1 e 2 entro novembre 2022	Misura 2 bis: Azione 1, 2, 3 entro novembre 2022	Misura 2 bis: Azione 1, 2, 3, 4 Entro novembre 2022

## Attribuzione e utilizzo di spazi a terzi (uso non temporaneo), con esclusione dei contratti di locazione in regime di mercato

L'analisi dettagliata del processo, svolta nell'anno 2019 ha generato misure/obiettivi per gli anni 2020 - 2023.

L'ateneo bolognese da tempo si è dotato di un regolamento sull'assegnazione degli spazi, revisionato nel 2018. Le regole consentono un'assegnazione formale degli spazi alle tante strutture di ateneo, e un'attività di mappatura e monitoraggio informatizzata, volta a verificare anche eventuali spazi inutilizzati. In generale il personale interno, con competenze specifiche e qualificate di un settore apposito dell'amministrazione generale, svolge varie attività nelle fasi determinanti del processo (fase di individuazione dell'esigenza, di progettazione, di negoziazione e regolazione del rapporto con il terzo, di attuazione e di monitoraggio), in coordinamento con le strutture di ateneo interessate. Tuttavia, il processo nel complesso è condizionato dalla circostanza che nel contesto universitario, l'input e la relazione con il terzo legata ai fini istituzionali (didattica, ricerca, trasferimento della conoscenza) può nascere in molti e diversi ambiti, in un quadro organizzativo ampio, vario e in frequente cambiamento. Come espresso in tabella alcuni margini di miglioramento riguardano i flussi informativi e alcuni aspetti culturali sulla consapevolezza della natura pubblica degli spazi.

Nelle tabelle rappresentate di seguito sono sintetizzati i risultati dell'analisi dettagliata dei rischi svolta nell'anno 2019 e la progettazione delle misure/obiettivi per gli anni successivi.

PROCESSO	FASE e ATTIVITA'	RISCHIO	CAUSA/FATTORE ABILITANTE	MISURE (sostenibili dal 2020 al 2023)	RESPONSABILITA'
Attribuzione e utilizzo di spazi da parte di terzi (uso non temporaneo), con esclusione dei contratti di locazione in regime di mercato	<p style="text-align: center;"><b>Fase</b> Iniziativa e individuazione dell'esigenza</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività</b> Raccolta delle esigenze</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><b>Fase</b> Progettazione</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività</b> Analisi del soggetto terzo Analisi del bene</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><b>Fase</b> Negoziazione e/o regolazione del rapporto con il terzo</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><b>Attività</b> Valutazione complessiva dell'equilibrio dei contributi e degli effetti in ambito gestionale e scientifico</p>	<p>Analisi effettuata in assenza di tutti gli elementi utili, necessari per valutare l'equilibrio dei contributi di entrambi le parti, gli effetti in ambito gestionale e scientifico e far emergere: le caratteristiche giuridiche, economiche, di governance del soggetto terzo, la natura del rapporto con l'Ateneo e con i proponenti, anche per prevenire potenziali conflitti di interesse.</p>	<p>Difficoltà di reperire informazioni complete e aggiornate derivante anche dalla dimensione, complessità e cambiamenti macro organizzativi</p> <p>-----</p> <p>Limitata consapevolezza della natura pubblica e del valore degli spazi all'interno di un unico sistema; eventuale non adeguata diffusione della cultura sul conflitto di interessi.</p>	<p><b>Misura di semplificazione e facilitazione dei flussi informativi</b></p> <p>Predisposizione di modelli standard per l'acquisizione delle informazioni necessarie alle analisi e alle valutazioni</p> <p>-----</p> <p><b>Misura di sensibilizzazione.</b></p> <p>Sensibilizzazione dei servizi amministrativi delle strutture proponenti attraverso un intervento mirato negli incontri periodici di coordinamento fra l'amministrazione generale e le strutture decentrate.</p>	<p>Area del Patrimonio – <b>APAT</b> che presidia e dà impulso (maggiore peso), con il contributo di <b>ARTEC</b> per le relazioni con le imprese e gli spin off; <b>ARIC</b> per le relazioni con gli accordi strategici per la ricerca; <b>ABIS</b> per gli ambiti convenzionali in materia di servizi bibliotecari; <b>dal 2022 AUTC</b> per la valutazione di idoneità degli spazi allo svolgimento delle attività con i terzi</p> <p>-----</p> <p>Area del Patrimonio – <b>APAT</b> con il contributo di <b>UPCT</b> (funzione professionale anticorruzione) e con il gruppo di lavoro inter aree (<b>ARTEC, ARIC, ABIS, AUTC</b>)</p>

Area capofila	Misura/obiettivo 2021/2022/2023	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio				
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della corruzione nell'attribuzione/utilizzo di spazi da parte di terzi (uso non temporaneo), con esclusione dei contratti di locazione in regime di mercato	<p><b>Misura 1 - semplificazione e facilitazione dei flussi informativi (anno 2021):</b></p> <p>Avvio della predisposizione di modelli standard per l'acquisizione delle informazioni necessarie alle analisi e alle valutazioni in relazione all'equilibrio dei contributi di entrambi le parti, gli effetti in ambito gestionale e scientifico e far emergere: le caratteristiche giuridiche, economiche, di governance del soggetto terzo, la natura del rapporto con l'Ateneo e con i proponenti, anche per prevenire potenziali conflitti di interessi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: individuazione dei soggetti depositari delle informazioni per fase del processo (avviata nella fine del 2020)</li> <li>Azione 2: Individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per la fase di iniziativa del processo</li> <li>Azione 3: Individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per la fase di progettazione del processo</li> <li>Azione 4: individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per la fase di negoziazione del processo</li> </ul> <p>Le azioni 1, 2, 3 e 4 sono finalizzate alla predisposizione del modello standard da avviare nel 2022 e alle azioni di sensibilizzazione dei servizi amministrativi dei dipartimenti e strutture assimilate da avviare nel 2022 o nel 2023</p> <hr/> <p><b>Misura 1 bis – semplificazione e facilitazione dei flussi informativi – prosecuzione (anno 2022)</b></p> <p>Miglioramento e affinamento della bozza di griglia (modello standard) predisposta nel 2021 dal gruppo di lavoro inter aree, per approfondire le analisi e le valutazioni sull'equilibrio dei contributi di entrambi le parti, gli effetti in ambito gestionale e scientifico e far emergere: le caratteristiche giuridiche, economiche, di governance del soggetto terzo, la natura del rapporto con l'Ateneo e con i proponenti, anche per prevenire potenziali conflitti di interessi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: individuazione di modalità operative per raccogliere le informazioni in modo semplificato e agevole</li> <li>Azione 2: raccolta del feedback da parte di altre unità organizzative che operano nell'ambito della didattica, dei dipartimenti e in relazione anche al rapporto con le imprese</li> <li>Azione 3: progettazione e individuazione di strumenti di divulgazione della griglia (modello)</li> <li>Azione 4: divulgazione</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 2 - sensibilizzazione dei servizi amministrativi delle strutture proponenti</b></p> <p>Sensibilizzazione dei servizi amministrativi delle strutture proponenti attraverso un intervento mirato in occasione degli incontri periodici di coordinamento fra l'amministrazione generale e le strutture decentrate</p> <p>Azione 1: progettazione dei contenuti e del materiale  Azione 2: condivisione e feedback con UPCT e con il gruppo di lavoro inter aree  Azione 3: organizzazione e realizzazione dell'intervento mirato</p> <p>La misura sarà avviata a seguito della conclusione della misura 1 nel 2023</p>	<p><b>Misura 1 e 1bis APAT</b> – Area del patrimonio che presidia e dà impulso (maggiore peso) in collaborazione con <b>ARTEC</b> per le relazioni con le imprese e gli spin off; <b>ARIC</b> per le relazioni con gli accordi strategici per la ricerca; <b>ABIS</b> per gli ambiti convenzionali in materia di servizi bibliotecari.</p> <hr/> <p>Nel 2022 si aggiunge il contributo dell'Area Edilizia e Sostenibilità - <b>AUTC</b> per la valutazione di idoneità degli spazi allo svolgimento delle attività con i terzi.</p> <hr/> <p><b>Misura 2 APAT</b> – area del patrimonio che presidia e dà impulso, in collaborazione con <b>UPCT</b> – funzione professionale anticorruzione e con il gruppo di lavoro inter aree (<b>ARTEC, ARIC; ABIS</b>)</p>		Misura 1: Terminata l'Azione 1 entro dicembre 2020	Misura 1: Azioni 1, 2 entro dicembre 2021	Misura 1: Azioni 1, 2, 3, entro novembre 2021	Misura 1: Azioni 1, 2, 3 e 4 entro novembre 2021
					Misura 1 bis: Azioni e entro dicembre 2022	Misura 1 bis: Azioni 1, 2 entro dicembre 2022	Misura 1 bis: Azioni 1, 2, 3, entro novembre 2022	Misura 1 bis: Azioni 1, 2, 3 e 4 entro novembre 2022
					Misura 2: Azione 1 e 2 entro dicembre 2023	Misura 2: Azione 1, 2, 3 entro dicembre 2023	Misura 2: Azione 1,2,3 entro Novembre 2023	Misura 2: Azione 1, 2, 3 entro ottobre 2023

## Tirocinio svolto dallo studente durante il corso di studi

L'analisi dettagliata del processo si è svolta nell'anno 2021.

Occorre evidenziare che da molti anni l'attività è regolata da un regolamento generale di Ateneo, aggiornato varie volte, recentemente nel mese di giugno 2020, che definisce tipo di tirocini, ruoli, gestione amministrativa e offre in allegato il modello di convenzione quadro con i terzi soggetti ospitanti. Il processo in buona parte è dematerializzato dal 2017: gli studenti, i soggetti ospitanti, gli uffici, tutor accademici e in generale tutti gli attori coinvolti, utilizzano un sistema informatico per un numero significativo di passaggi procedurali. L'ateneo ha investito nella consolidazione di alcuni rapporti con partner pubblici e territoriali prestigiosi e ha promosso sempre più l'ampliamento del numero dei soggetti ospitanti per differenziare e aumentare l'offerta.

Esiste anche una fase di monitoraggio della qualità tramite un questionario di "soddisfazione" degli utenti.

Tuttavia il processo è complesso, intervengono molti attori e ruoli accademici, i numeri dei tirocini sono notevoli (circa 20.000 all'anno), ed è difficoltoso acquisire informazioni complete durante la fase di svolgimento del tirocinio presso il soggetto ospitante. I margini di miglioramento riguardano l'integrazione del questionario di soddisfazione degli studenti.

Nelle tabelle rappresentate di seguito sono sintetizzati i risultati dell'analisi dettagliata dei rischi svolta nell'anno 2021 e la progettazione delle misure/obiettivi per gli anni successivi.

PROCESSO	FASE/ Attività	RISCHI	CAUSA/FATTORE ABILITANTE	MISURA (sostenibile nel 2022-2023)	RESPONSABILITA'
Tirocinio svolto dallo studente durante il corso di studi	<p><b>Fase</b></p> <p>Svolgimento del tirocinio presso il soggetto ospitante</p> <p><b>Attività</b></p> <p>Attestazione presenze e attività svolte Relazione finale</p> <p>Monitoraggio della qualità mediante questionario</p>	Rischio di svolgimento del tirocinio condizionato da comportamenti del soggetto ospitante non etici, non leciti o non previsti dagli accordi (es; attività ulteriori, pressioni indebite, ecc.)	Parziale inadeguatezza di strumenti che raccolgano informazioni sulla fase di svolgimento del tirocinio	<p><b>Misura di partecipazione dell'utente</b></p> <p>Miglioramento e integrazione del questionario per rilevare la soddisfazione degli utenti sotto il profilo della qualità e far emergere eventuali comportamenti non etici, situazioni anomale e/ o illegittime generate dal soggetto ospitante</p>	Area della didattica – <b>AFORM</b> che presidia e dà impulso con contributo dell'Area dei Servizi Informatici <b>CESIA</b> , delle Aree di Campus <b>ACCF, ACRR</b> e lo Staff del Rettore e della Direzione Generale (per la protezione dei dati) <b>SSRD</b>

Area capofila	Misura/obiettivo 2022/2023	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio				
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della "corruzione" nel processo di tirocinio svolto dallo studente durante gli studi	<p><b>Misura 1 di partecipazione dell'utente (anno 2022)</b></p> <p>Miglioramento e integrazione del questionario per rilevare la soddisfazione degli utenti sotto il profilo della qualità e far emergere eventuali comportamenti non etici, situazioni anomale e/ o illegittime generate dal soggetto ospitante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: Studio di fattibilità per tutelare la riservatezza</li> <li>Azione 2: Fase di confronto con uffici e/o docenti che solitamente compongono questionari destinati agli utenti</li> <li>Azione 3: progettazione del questionario integrato secondo le finalità descritte</li> <li>Azione 4: Elaborazione del prototipo in collaborazione con esperti presenti in Ateneo</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 1 bis di partecipazione dell'utente (anno 2023)</b></p> <p>Miglioramento e integrazione del questionario per rilevare la soddisfazione degli utenti sotto il profilo della qualità e far emergere eventuali comportamenti non etici, situazioni anomale e/ o illegittime generate dal soggetto ospitante</p> <p>Azione 1: Individuazione del campione di corsi cui sottoporre sperimentalmente il questionario integrato  Azione 2: Test con somministrazione rivolto al campione individuato nell'azione 1  Azione 3: Elaborazione dei dati</p>	l'Area della didattica – <b>AFORM</b> che presidia e dà impulso con contributo dell'Area dei Servizi Informatici <b>CESIA</b> , delle Aree di Campus <b>ACCF, ACRR</b> e lo Staff del Rettore e della Direzione Generale (per la protezione dei dati) <b>SSRD</b>		Azione 1, entro dicembre 2022	Azioni 1, 2, entro dicembre 2022	Azioni 1, 2, 3, 4 entro novembre 2022	Azioni 1, 2, 3, 4 entro novembre 2022

## Sostegno all'avvio di attività imprenditoriali derivanti dalla ricerca di Ateneo (start-up; spin off)

L'analisi dettagliata del processo si è svolta nel primo semestre del 2018.

La costituzione di spin-off e start-up risponde ad un'esigenza generale di valorizzare nel mercato concorrenziale attività tecniche e risultati della ricerca anche attraverso rapporti con altri soggetti pubblici e privati. Il potenziamento della terza missione e il rafforzamento dei rapporti con molteplici interlocutori per promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione economico – sociale, per migliorare l'impatto della ricerca e il trasferimento tecnologico anche attraverso progetti di imprenditorialità, sono obiettivi derivanti dal Piano strategico di Ateneo. Allo stesso tempo le opportunità offerte dall'avvio di spin-off e start-up generano rischi che, in prevalenza, sono determinati dalla possibilità per chi opera nell'università (compresi i dottorandi e gli assegnisti) di partecipare contemporaneamente alle attività delle strutture universitarie e a quelle degli spin off e start-up, partecipazione legittima ai sensi del Dlgs. n.297/1999 e D.M. n. 168/2011. Nell'anno 2018 si è conclusa la revisione del regolamento in materia di nuova imprenditorialità spin-off e start-up che, oltre a sistematizzare i requisiti di accreditamento necessari affinché le imprese possano essere qualificate spin-off o start-up di Ateneo, offre una disciplina più sistematica in materia di incompatibilità del personale, conflitto di interessi, utilizzo di risorse, spazi, attrezzature e servizi. Per questo processo le misure monitorate nel 2019 rivolte alla informatizzazione dei sistemi che strutturano i flussi informativi e alla sensibilizzazione (monitorate come buone pratiche) sono proseguite nel 2020 e 2021 e proseguiranno nel 2022 in un'ottica di miglioramento continuo.

Nelle tabelle rappresentate di seguito sono sintetizzati i risultati dell'analisi dettagliata dei rischi svolta nell'anno 2018 e la progettazione delle misure/obiettivi per gli anni successivi.

PROCESSO	FASE	RISCHI	CAUSA/FATTORE ABILITANTE	MISURA (sostenibili dal 2019 al 2023)	RESPONSABILITA'
Sostegno all'avvio di attività imprenditoriali derivanti dalla ricerca di Ateneo (start-up; spin-off)	Fase di avvio	Stime poco approfondite su assenza di concorrenza, su risorse, compatibilità degli impegni orari, su agevolazioni e servizi	<p>a) natura socio culturale e poca consapevolezza da parte dei proponenti dei fenomeni che possono generare privilegi per la impresa di cui fanno parte;</p> <p>b) difficoltà di verifica e di raccolta strutturata di informazioni utili alle stime e alle valutazioni conseguenti</p>	<p><b>2019 - Misure di sensibilizzazione e misure di miglioramento della raccolta di informazioni utili alle valutazioni:</b></p> <p>a) sensibilizzazione dei proponenti attraverso incontri specifici</p> <p>b) informatizzazione di sistemi che strutturino i flussi informativi e aiutino il monitoraggio</p> <p><b>2020 – Miglioramento e prosecuzione</b></p>	Area Rapporti imprese, Terza Missione e Comunicazione – <b>ARTEC</b> che presidia e dà impulso collaborando con le strutture di ricerca, <b>UPCT</b> (funzione professionale anticorruzione) e Area Sistemi e servizi informatici - <b>CESIA</b>
	Fase di interazione fra Università e spin off o start-up	Conflitto di interessi, utilizzo distorto di strumenti dell'università per reperire e utilizzare risorse umane che lavorino in esclusiva per la società, agevolazioni che possono generare distorsione della concorrenza	<p>Scarsa responsabilizzazione sul tema derivante anche da regolamentazione non sistemica e organica in materia;</p> <p>mancanza di strumenti organizzativi completi per strutturare i flussi informativi sui ruoli esercitati</p>	<p><b>Misura di miglioramento della raccolta di informazioni</b></p> <p>b) informatizzazione di sistemi che strutturino i flussi informativi e aiutino la trasparenza sostanziale sul funzionamento degli enti e sui ruoli esercitati</p> <p><b>2021 –2023 Miglioramento e prosecuzione</b></p>	

Area capofila	Misura/obiettivo 2020/2021	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio							
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente			
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della "corruzione" nel sostegno all'avvio di attività imprenditoriali derivanti dalla ricerca di Ateneo (start-up; spin off)	<p><b>Misura 1 - miglioramento della raccolta di informazioni e monitoraggio (anno 2021):</b> Ampliamento dei dati contenuti nel sistema che struttura i flussi informativi e che aiutano il monitoraggio sia in fase di avvio che in fase di interazione fra Università ed enti per migliorare anche la trasparenza sostanziale sul funzionamento degli enti e sui ruoli esercitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• azione 1: individuazione delle informazioni da ampliare a favore dei dipartimenti e strutture assimilate</li> <li>• azione 2: progettazione informatica del flusso</li> <li>• azione 3: test e messa a punto del sistema</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 1 bis - miglioramento della raccolta di informazioni e monitoraggio (anno 2022)</b></p> <p>Il cruscotto di informazioni ampliato con la misura del 2021 deve essere divulgato alle strutture dell'Ateneo nell'ottica di ricevere feedback e migliorare costantemente lo strumento, nonché per migliorare la trasparenza sostanziale sul funzionamento degli enti e sui ruoli esercitati, sia in fase di avvio che in fase di interazione fra Università ed enti.</p> <p>Azione 1: Verifica del funzionamento del sistema informativo ampliato Azione 2: preparazione dell'incontro di condivisione con le strutture Azione 3: condivisione dei miglioramenti con le strutture Azione 4: Raccolta dei feedback</p>	<p><b>Misura 1</b> l'Area Rapporti imprese, Terza Missione e Comunicazione – ARTEC che presidia e dà impulso collaborando con le strutture di ricerca e Area Sistemi e servizi informatici - CESIA</p> <hr/> <p><b>Misura 1 bis</b> l'Area Rapporti imprese, Terza Missione e Comunicazione ARTEC che presidia e dà impulso in collaborazione con UPCT (unità anticorruzione) e con il contributo dell'Area Sistemi e Servizi Informatici - CESIA</p>	Misura 1: azione 1 entro novembre 2021	Misura1: azioni 1 e 2 entro novembre 2021	Misura 1: azioni 1, 2, 3, entro novembre 2021	Misura 1 bis: azioni 1, 2, 3, entro ottobre 2021	Misura 1: azione 1 entro novembre 2022	Misura 1: azione 1 e 2 entro novembre 2022	Misura 1: azione 1,2,3 entro novembre 2022	Misura 1: azione 1, 2,3,4 entro novembre 2022



## Acquisizione dei lavori

L'analisi dettagliata del processo di acquisizione dei lavori si è svolta nell'anno 2017.

I margini di miglioramento riguardano il rafforzamento degli strumenti organizzativi che possano contribuire a integrare i diversi ruoli e le diverse competenze necessarie in questo ambito, in cui i Responsabili unici del procedimento RUP sono tecnici specializzati.

E' sempre attuale ed efficace la prosecuzione della misura/obiettivo attuata dal 2018: la comunità di pratiche che attraverso l'integrazione delle diverse competenze favorisce buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, promuovendo anche la semplificazione e l'apprendimento collettivo.

Le relazioni orizzontali create all'interno della comunità rappresentano un punto di forza.

Nelle tabelle rappresentate di seguito sono sintetizzati i risultati dell'analisi dettagliata dei rischi svolta nell'anno 2018 e la progettazione delle misure/obiettivi per gli anni successivi

PROCESSO	FASE	RISCHI	CAUSA/FATTORE ABILITANTE	MISURA (attuata dal 2018 e prosegue nel 2022)	RESPONSABILITA'
Acquisizione lavori	In tutte le fasi	Attività dei ruoli chiave e in particolare dei RUP non completamente rispondenti alle esigenze tecnico/giuridiche e etiche	Poca chiarezza sui ruoli, competenze, sensibilità, condizioni di terzietà; labili strumenti organizzativi di coordinamento fra ruoli e tecnici e uffici di supporto giuridico	<p><b>Misura di partecipazione, sensibilizzazione e promozione dell'etica:</b></p> <p>Comunità di pratiche fra persone che si occupano delle attività connesse ai processi di acquisizione dei lavori con ruoli e competenze diverse, attraverso incontri periodici programmati annualmente, per introdurre nel processo anche i profili dell'etica e della legalità, favorendo buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, anche in un'ottica di semplificazione e migliorando l'apprendimento collettivo</p>	<b>AUTC</b> Area Edilizia e Sostenibilità - che presidia e dà impulso in collaborazione con Area Appalti <b>APAP</b> e <b>UPCT</b> (funzione professionale anticorruzione)

Area capofila	Misura/obiettivo 2021 e 2022	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio				
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della "corruzione" nel processo di acquisizione dei lavori	<p><b>Misura 1 - Partecipazione, sensibilizzazione, promozione dell'etica nel processo di acquisizione di lavori prosegue nel 2021:</b></p> <p>Prosegue la comunità di pratiche costituita nel 2018 fra persone che si occupano delle attività connesse ai processi di acquisizione dei lavori con ruoli e competenze diverse, attraverso incontri periodici programmati annualmente, per introdurre nel processo anche i profili dell'etica e della legalità, favorendo buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, anche in un'ottica di semplificazione e migliorando l'apprendimento collettivo.</p> <p>La misura prosegue nel 2021 con aggiunta e miglioramento delle prime tre azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: individuazione di un referente del Dirigente nell'Area AUTC che convochi le riunioni, coordini e sistematizzi i risultati</li> <li>Azione 2: ricognizione delle persone che partecipano alla comunità sia in relazione alle attività e ai ruoli, sia in relazione ai nuovi strumenti tecnologici e logistici in evoluzione</li> <li>Azione 3: calendarizzazione e definizione dei temi da trattare nell'anno 2021 con inclusione del tema emerso nel 2020 riguardante gli strumenti organizzativi nell'ambito delle responsabilità dei RUP nel processo frazionato fra AUTC e APAP, alla luce delle recenti novità legislative</li> <li>Azione 4: raccolta di dati e casistica per ogni incontro</li> <li>Azione 5: preparazione e istruttoria per affrontare la pratica</li> <li>Azione 6: condivisione dei risultati con tutti i responsabili dei procedimenti RUP di acquisizione lavori.</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 1 bis - Partecipazione, sensibilizzazione, promozione dell'etica nel processo di acquisizione di lavori prosegue nel 2022</b></p> <p>Prosegue nel 2022 la comunità di pratiche costituita nel 2018 fra persone che si occupano delle attività connesse ai processi di acquisizione dei lavori con ruoli e competenze diverse, attraverso incontri periodici programmati annualmente, per introdurre nel processo anche i profili dell'etica e della legalità, favorendo buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, anche in un'ottica di semplificazione e migliorando l'apprendimento collettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: ricognizione e verifica di fattibilità di un ulteriore ampliamento delle persone che partecipano alla comunità e che ricoprono ruoli tecnici impegnati nel processo (in AUTC), in modo da rendere sempre più inclusivo il luogo di discussione e interazione</li> <li>Azione 2: calendarizzazione e definizione dei temi da trattare nell'anno 2022</li> <li>Azione 3: raccolta di dati e casistica per ogni incontro</li> <li>Azione 4: preparazione materiale e istruttoria per affrontare la pratica</li> <li>Azione 5: sintesi, sistemazione e condivisione dei risultati</li> </ul>	Misura1 e Area Edilizia e sostenibilità AUTC che presidia e dà impulso (maggiore peso); Area Appalti e Approvvigionamenti- APAP; UPCT (unità anticorruzione)	Misura 1: entro dicembre 2021: 2 incontri	Misura 1: entro dicembre 2021: 3 incontri	Misura 1: entro dicembre 2021: 4 incontri	Misura 1: entro dicembre 2021: 5 incontri	
				Misura 1 bis: entro dicembre 2022: 2 incontri (ristretti per sviluppare le azioni 1 e 2)	Misura 1 bis: entro dicembre 2022: 3 incontri in totale	Misura 1 bis: entro dicembre 2022: 4 incontri in totale	Misura 1 bis: entro dicembre 2022: 4 incontri in totale e l'azione 5	

## Acquisizione servizi di pulizia

Nella tabella immediatamente successiva sono rappresentati alcuni risultati sintetici delle analisi delle acquisizioni dei servizi in generale svolta nell'anno 2017. I risultati riguardano rischi in fase di esecuzione, che nell'anno 2018 furono mitigati mediante una misura di trasparenza più trasversale all'intero processo e propedeutica a quella proposta dal gruppo lavoro per la fase esecutiva (considerata non sostenibile all'epoca anche in relazione all'assetto organizzativo di quelli anni). Nel 2020 è stato utile utilizzare l'analisi del rischio e le proposte emerse nel 2017, nell'ambito merceologico delle pulizie, sia perché più coerente con l'assetto organizzativo che si stava delineando, sia perché la misura/obiettivo individuata è apparsa urgente ai fini della tutela della salute, interesse pubblico primario in questo-momento storico.

Nelle tabelle rappresentate di seguito sono sintetizzati i risultati dell'analisi dettagliata dei rischi svolta nell'anno 2017 e la progettazione delle misure/obiettivi per gli anni successivi.

PROCESSO	FASE/ Attività	RISCHI	CAUSA/FATTORE ABILITANTE	MISURA (sostenibile nel 2020 e 2021)	RESPONSABILITA'
Acquisizioni di servizi di pulizia	Fase di esecuzione	Rischio di esecuzione non supportata da verifiche puntuali anche sulla qualità della prestazione	Molteplicità dei punti di servizio, dei soggetti coinvolti e difficoltà di verifica in loco	<b>Miglioramento della verifica della qualità della prestazione</b>  Definizione dei ruoli e razionalizzazione del flusso informativo ai fini del miglioramento della verifica della qualità della prestazione nella fase di esecuzione del contratto di affidamento di "pulizie"	Area Servizi Bologna - <b>ASB</b> che presidia e dà impulso, in collaborazione con <b>tutte</b> le aree, le strutture, con <b>UPCT</b> (anticorruzione) e con il contributo dell'Area dei Servizi Informatici <b>CESIA</b>

Area capofila	Misura/obiettivo 2021	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio				
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente
DIREZIONE GENERALE	Prevenzione della "corruzione" nella fase di esecuzione del contratto di "pulizie"	<p><b>Misura – Miglioramento della verifica della qualità della prestazione (anni 2020 e 2021)</b></p> <p>Definizione dei ruoli e razionalizzazione del flusso informativo ai fini del miglioramento della verifica della qualità della prestazione nella fase di esecuzione del contratto di affidamento di "pulizie"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: definizione e diffusione di linee guida per informare i ruoli coinvolti, sul servizio e gli standard prestazionali previsti dal contratto</li> <li>Azione 2: definizione dei ruoli/referenti che "abitano" l'edificio e delle attività che devono svolgere</li> </ul> <p>Le azioni 1 e 2 sono state svolte nel 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 3: definizione del flusso informativo e della periodicità (tempi e momenti in cui i ruoli/referenti relazionano ai responsabili di distretto/direttori operativi)</li> <li>Azione 4: Informatizzazione del flusso con un sistema applicativo</li> <li>Azione 5: Test e verifica del sistema applicativo</li> </ul>	ASB – Area Servizi Bologna che presidia e dà impulso, in collaborazione con <b>tutte</b> le aree e strutture, con <b>UPCT</b> (anticorruzione) e con il contributo del <b>CESIA</b> – Area dei Servizi Informatici		Azione 3 entro novembre <b>2021</b>	Azioni 3 e 4 entro novembre <b>2021</b>	Azioni 3, 4 e 5 entro novembre <b>2021</b>	Azioni 3, 4 e 5 entro ottobre <b>2021</b>

Nella tabella successiva si descrive solo la progettazione dell'obiettivo sullo sviluppo dei patti di integrità e trasparenza, prevista non a seguito della gestione del rischio ma a seguito della complessa ricognizione degli enti partecipati effettuata nel 2021

Area capofila	Misura/obiettivo 2022	Descrizione attività	Responsabilità	Tempi e indicatore di monitoraggio				
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente
DIREZIONE GENERALE	prevenzione della "corruzione" - enti controllati e partecipati	<p><b>Misura 1 – Sviluppo di patti di integrità e trasparenza (2022)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azioni 1: analisi delle risultanze della complessa ricognizione degli enti partecipati effettuata nel 2021 nell'ambito della misura specifica di contesto prevista dal Piano 2021 – 2023, finalizzata a individuare gli enti partecipati soggetti e con quale modalità alla normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza</li> <li>Azione 2: individuazione dei criteri di priorità in base alla natura dell'attività di interesse pubblico rilevante per l'Ateneo, o nei confronti dei quali si è esternalizzata un'attività "core" e potenzialmente a rischio, o con i quali l'Ateneo svolge questo tipo di attività in comune mediante convenzione</li> <li>Azioni 3: selezione degli enti con cui stipulare un protocollo di integrità e trasparenza sulla base dei criteri individuati</li> <li>Azione 4: avvio della contrattazione per la stipula dei patti</li> </ul> <hr/> <p><b>Misura 1 bis: Sviluppo di patti di integrità e trasparenza (2023)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Azione 1: aggiornamento della ricognizione in relazione ai dati mancanti per gli enti neocostituiti</li> <li>Azione 2: Inquadramento degli enti neocostituiti e dei casi dubbi ai fini dell'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza</li> <li>Azione 3: prosecuzione dei protocolli di integrità nei casi individuati secondo le analisi del 2021 e 2022</li> </ul>	ARAG – Area Finanze e Partecipate che presidia e dà impulso - UPCT – Unità professionale per la prevenzione della corruzione e trasparenza		Azioni 1, entro novembre <b>2022</b>	Azioni 1 e 2 entro novembre <b>2022</b>	Azioni 1, 2, 3, entro novembre <b>2022</b>	Azioni 1, 2, 3, 4 entro novembre <b>2022</b>